

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4837 del 21/09/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pellicciano n. 35-37.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5031 del 20/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pellicciano n. 35-37.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 27/06/2018 acquisita al Prot. Com.le 8121 e da Arpae al PGFC/2018/10477 del 02/07/2018, da **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** nella persona di Ceccarelli Francesco, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pellicciano n. 35-37, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Considerato che in data 20/07/2018 e in data 23/07/2018 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite ai Prot. Com.li 9553 e 9593 e da Arpae ai PGFC/2018/11828 del 25/07/2018;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 9643 del 25/07/2018, acquisita al PGFC/2018/11832, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in data 12/09/2018 la ditta ha trasmesso integrativa, acquisita al PGFC/2018/14522;

Atteso che, in merito alla documentazione integrativa presentata relativamente all'impatto acustico, in data 17/09/2018 con Nota Prot. Com.le 11623, acquisita al PGFC/2018/14822, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue: *"IL RESPONSABILE DEL SETTORE Premesso che la ditta Commercianti Indipendenti Associati soc. Coop. Svolgerà attività di ristorazione e alberghiera in via Pelliciano 35-37, classificata "attività a bassa rumorosità"; PRENDE ATTO senza nulla eccepire, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico resa dal tecnico competente in acustica, con la quale attesta che non saranno utilizzati impianti o macchinari rumorosi e che l'esercizio delle attività non produce aumenti significativi dei flussi di traffico e della rumorosità esterna o interna.";*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 11622 del 17/09/2018 a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano, acquisito da Arpae al PGFC/2018/14819;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche relative allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA** (C.F./P.IVA 00138950407) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3, **per l'insediamento adibito a locanda, SPA e ristorante sito in Comune di Longiano, Via Pelliciano n. 35-37.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Legale Rappresentante pro tempore di COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA PELLICCIANO N° 35-37
Destinazione dell'insediamento	LOCANDA, SPA E RISTORANTE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	77
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	DEGRASSATORE A RISTORANTE (57 A.E.) N° 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA 7700 L DEGRASSATORE B CAMERA 8 (5 A.E.) N° 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA 250 L DEGRASSATORE C CAMERE1°P+ BAGNI PT (12 A.E.) N° 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA 1100 L DEGRASSATORE D -1°P (3 A.E.) N° 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA 250 L N° 1 FOSSA IMHOFF DA 85 ABITANTI EQUIVALENTI N° 2 FILTRI BATTERICI AEROBICI DA MC.26,00 (H 1,5 M) CADAUNO E SEDIMENTAZIONE FINALE CON FOSSA IMHOFF DA 32 A.E.

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae con parere pervenuto al Suap del Comune di Longiano in data 07/08/2018 e acquisito al Prot. Com.le 10146.

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori **dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
3. Le fosse Imhoff, i pozzetti sgrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. I filtri batterici aerobici dovranno essere dotati di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
5. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa**.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
9. Prima dello scarico proveniente dalla vasca della piscina dovranno essere sospese le clorazioni almeno 20 giorni prima dello svuotamento.
10. **Dovranno essere rispettati allo scarico i limiti di emissione stabiliti dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053 del 09/06/2003.**

Dopo sette anni dal rilascio di AUA dovrà essere eseguito un autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali; BOD5; COD; Azoto Ammoniacale; Grassi e Oli Animal e Vegetali. Un ulteriore autocontrollo dovrà essere eseguito in occasione della presentazione del rinnovo di AUA. I metodi analitici impiegati per la determinazione del parametro sopra richiamato devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Sezione Provinciale di Forlì - Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.